

MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

NUMERO SPECIALE - 22 MARZO 2020

IO RESTO A CASA

UNA LUCE IN FONDO AL TUNNEL.

Nella mia semplice "carriera di prete ambrosiano" ho avuto la fortuna di essere per 12 anni coadiutore di un grande oratorio a nord di Milano: l'oratorio centrale di Lainate.

In quei bellissimi anni trascorsi esclusivamente con i ragazzi e con i giovani, nel 2005, ho avuto la fortuna di accompagnarne 50 in Terra Santa (cosa che vorrei fare anche con gli Arosiani e i Carughesi!): un pellegrinaggio sempre interessante e straordinario, ma fatto con i giovani e vissuto con loro lo è ancora di più perché ci si può spingere a visitare mete speciali, "fuori dai giri soliti" e a fare esperienze che solitamente non sono possibili.

Avevamo una guida molto geniale. Oltre a un trekking nel deserto di Giuda durato un intero giorno e alla discesa emozionante e avventurosa dalla cima di Masada verso il Mar Morto, mi propose anche di far vivere ai ragazzi **l'esperienza del "Tunnel di Ezechia"**.

Vi consiglio un tour virtuale a Gerusalemme cercando questa angusta galleria che corre sotto Gerusalemme per circa 500 metri e che è ancor oggi percorribile. Si tratta di una condotta d'acqua potabile, costruita ai tempi del re Ezechia, per assicurare acqua potabile alla città di Gerusalemme assediata dagli Assiri.

Un' imponente opera idraulica ancora oggi perfettamente funzionante. Si tratta, in concreto, di un piccolo tunnel alto circa un metro e ottanta e della larghezza di una persona (ma in certi punti anche più piccola) nel quale ancora oggi scorre acqua per circa 40-50 cm, fino quasi alle ginocchia: l'acqua "scivola" da un'oasi verso il centro della città.

Questo tunnel è percorribile a piedi; si tratta di una "passeggiata" per persone coraggiose che non soffrono di claustrofobia e che vogliono fare un'esperienza "forte"!

La proposi ai ragazzi e fu un plebiscito! Non sapevano che cosa li aspettava!

Oltre all'aspetto avvincente, fu per tutti **una profondissima esperienza spirituale. Fummo da subito immersi nel buio e nella strettezza di un piccolo corridoio che sembrava avvolgerci fino a soffocarci**; anche chi non soffriva di claustrofobia, ad un certo punto, sentì questa sensazione. Inoltre, a metà del tunnel, la guida si “divertì” a fermarsi e a fermare anche tutti noi, giocandoci uno scherzo non da poco!

Questa è la cronaca, ma quello che voglio testimoniare è quello che sentimmo dentro di noi! **Vivemmo una vera e propria “piccola esperienza di morte”**: il buio, l'impossibilità di andare avanti o indietro, la claustrofobia, l'affanno ...

Finalmente la guida si rimise in cammino, ma la paura era tanta. Mi ricordo che anch'io soffrii, quel giorno! Non fu facile!

Ma non riesco e non riuscirò a descrivervi **il senso di sollievo e di “risurrezione”** che tutti trovammo **quando vedemmo in lontananza un sottilissimo filo di luce!** Non sembrava vero, invece, era proprio **uno spiraglio di luce che cominciava a penetrare dalla fine del tunnel.**

Lì, in quella passeggiata “turistica” in quel tunnel, feci l'esperienza della Risurrezione dopo la morte!

Finalmente uscimmo e ci trovammo, senza che lo sapessimo, alla piscina di Siloe: *“...e tornò che ci vedeva!”*

Io vorrei dirvi solo questo cari Arosiani e Carughesi: non posso, non intravedere in questi giorni, la luce che filtra in fondo al tunnel!

C'è: viene da Dio e viene da tutti gli uomini e le donne che in questi giorni, in un modo o in un altro, donano bene e vita.

Non so se siamo prima della metà del tunnel o dopo la metà. **Sono però sicuro che arriva il momento in cui si comincia ad intravedere la luce.**

Vorrei essere un parroco che aiuta ad intravedere questo filo di luce e vorrei che voi foste uomini e donne che credono alla vittoria della luce. Con il Cieco diciamo tutti insieme: *“Credo Signore!”*

Buona settimana. **E RESTATE A CASA E IN CASA.**

don Paolo, vostro Parroco

PER MANTENERCI UNITI E INFORMATI

- **Abbiamo attivato il Canale You Tube “Unità pastorale Arosio – Carugo”,** sul quale potete **seguire la S. Messa domenicale** celebrata “a porte chiuse”, la Via Crucis e altri momenti che cercheremo di condividere con tutti.
- **Domenica 22 Marzo, alle ore 11.00, l'Arcivescovo presiede l'Eucarestia dalla Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone,** dalla chiesa San Giuseppe del Policlinico di Milano – **Trasmessa in diretta su su Rai 3** (digitale terrestre, non

satellite, non hd) e sul sito della TgrLombardia. Un altro luogo-simbolo della cura e della prossimità, materiale e spirituale, a persone in condizioni di sofferenza, disagio e difficoltà. La celebrazione sarà anche l'occasione per esprimere solidarietà e attenzione concreta a tutto il personale medico e infermieristico e di volontariato che svolge il suo quotidiano e qualificato servizio presso l'Istituto Sacra Famiglia e in tutte le strutture ospedaliere della città e della diocesi di Milano e dell'intera provata terra lombarda.

- **Il portale della Diocesi di Milano www.chiesadimilano.it** che trasmette in streaming **ogni mattina alle ore 8 la S. Messa dal Duomo e altre celebrazioni diocesane** oltre che a tenerci costantemente aggiornati sulla Diocesi e sulla parola dell'Arcivescovo.
- **I Comunicati esposti sulle porte delle nostre chiese e delle Case parrocchiali.**
- **I due portali delle nostre parrocchie:**
www.parrocchiacarugo.it oppure www.parrocchiarosio.it

SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Ogni giorno "a porte chiuse" il Parroco celebrerà la Messa "pro populo" (il venerdì la Via Crucis), **per la salute dell'anima e del corpo di tutti.**

Ad Arosio alle ore 9:00 (dalla Sacrestia, trasmessa anche "via radio")

Alle ore 12:00 (il venerdì alle 15:00 la Via Crucis) **la S. Messa sarà trasmessa in diretta streaming sul canale Youtube "Unità pastorale Arosio-Carugo"**

- **Le campane suoneranno al momento della consacrazione.**
- Al termine delle celebrazioni il **Parroco benedice il paese e lo affida al Crocifisso e a Maria Santissima**
- **I sacerdoti e le Suore** (anche se non ci vedete) sono costantemente in preghiera per tutti.

DI SEGUITO GLI ORARI DELLA TV PER PREGARE OGNI GIORNO CON LA CHIESA:

- ore 05.00 – Rosario – TV 2000 (canale 28)
- ore 06.30 – Rosario – Tele Pace (canale 187)
- ore 06.50 – Rosario – TV 2000 (canale 28)
- ore 07.00 – Lodi – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 07.30 – Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 07.30 – Santa Messa – Tele Pace (canale 187)
- ore 08.00 – Lodi – Tele Pace (canale 187)
- ore 08.30 – Santa Messa – TV 2000 (canale 28)
- ore 09.00 – Santa Messa – Tele Pace (canale 187)
- ore 11.00 – Rosario – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 11.30 – Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 13.00 – Rosario – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 15.00 – Coroncina – TV 2000 (canale 28)
- ore 16.00 – Rosario – Tele Pace (canale 187)
- ore 17.30 – Rosario – Tele Padre Pio (canale 145)

- ore 18.00 – Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 18.00 – Rosario – TV 2000 (canale 28)
- ore 18.50 – Vespri – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 19.30 – Rosario – Tele Pace (canale 187)
- ore 20.00 – Rosario – TV 2000 (canale 28)
- ore 20.45 – Rosario – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 21.25 – Compieta – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 23.40 – Compieta – TV 2000 (canale 28)

CELEBRAZIONI PER LA DOMENICA

- ore 07.30 – Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 10.00 – Santa Messa – Rete 4
- ore 11.00 – Santa Messa – RAI 1
- ore 11.30 – Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)
- ore 18.00 – Santa Messa – Tele Padre Pio (canale 145)

NOTA DELLA PENITENZIERIA APOSTOLICA CIRCA IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE NELL’ ATTUALE SITUAZIONE DI PANDEMIA

Dal Vaticano, 20.03.2020

INDULGENZA PLENARIA AI FEDELI MALATI DI CORONAVIRUS, AGLI OPERATORI SANITARI, AI FAMILIARI E A TUTTI COLORO CHE, ANCHE CON LA PREGHIERA, SI PRENDONO CURA DI ESSI. In un momento in cui l’intera umanità è “minacciata da un morbo invisibile e insidioso che ormai da tempo è entrato prepotentemente a far parte della vita di tutti”, **la Chiesa concede l’Indulgenza plenaria ai “fedeli affetti da Coronavirus, sottoposti a regime di quarantena** per disposizione dell’autorità sanitaria negli ospedali o nelle proprie abitazioni se, con l’animo distaccato da qualsiasi peccato, si uniranno spiritualmente attraverso i mezzi di comunicazione alla celebrazione della Santa Messa, alla recita del Santo Rosario, alla pia pratica della *Via Crucis* o ad altre forme di devozione, o se almeno reciteranno il Credo, il Padre Nostro e una pia invocazione alla Beata Vergine Maria, offrendo questa prova in spirito di fede in Dio e di carità verso i fratelli, con la volontà di adempiere le solite condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre), non appena sarà loro possibile”.

INDULGENZA PLENARIA ANCHE AI FEDELI CHE “offrano la visita al Santissimo Sacramento, o l’adorazione eucaristica, o la lettura delle Sacre Scritture per almeno mezz’ora, o la recita del Santo Rosario, o il pio esercizio della *Via Crucis*, o la recita della Coroncina della Divina Misericordia, per implorare da Dio Onnipotente la cessazione dell’epidemia, il sollievo per coloro che ne sono afflitti e la salvezza eterna di quanti il Signore ha chiamato a sé” possono lucrare ugualmente l’Indulgenza plenaria.

L'indulgenza plenaria può essere ottenuta anche dal fedele che in punto di morte si trovasse nell'impossibilità di ricevere il sacramento dell'Unzione degli infermi e del Viatico: in questo caso si raccomanda l'uso del crocifisso o della croce.

CHIARIMENTI SULLA CONFESSIONE

- Nella presente emergenza pandemica” spetta “al Vescovo diocesano indicare a sacerdoti e penitenti le prudenti attenzioni da adottare nella celebrazione individuale della riconciliazione sacramentale, quali la celebrazione in luogo areato esterno al confessionale, l'adozione di una distanza conveniente, il ricorso a mascherine protettive, ferma restando l'assoluta attenzione alla salvaguardia del sigillo sacramentale ed alla necessaria discrezione”.
- Laddove invece “i singoli fedeli si trovassero nella dolorosa impossibilità di ricevere l'assoluzione sacramentale”, **si ricorda che “la contrizione perfetta, proveniente dall'amore di Dio amato sopra ogni cosa, espressa da una sincera richiesta di perdono** (quella che al momento il penitente è in grado di esprimere) e accompagnata dal *votum confessionis*, vale a dire dalla ferma risoluzione di ricorrere, appena possibile, alla confessione sacramentale, **ottiene il perdono dei peccati, anche mortali”**, come indicato dal **Catechismo della Chiesa Cattolica al n. 1452”**.
- “Mai come in questo tempo – conclude la Nota – la Chiesa sperimenta la forza della comunione dei santi, innalza al suo Signore Crocifisso e Risorto voti e preghiere, in particolare il Sacrificio della Santa Messa, quotidianamente celebrato, anche senza popolo, dai sacerdoti.

SEGRETERIE PARROCCHIALI

- **Restano chiuse** secondo le disposizioni della Diocesi
- **Per le urgenze e particolari necessità** fare riferimento a don Paolo e alle Suore
- **don Paolo e le Suore sono sempre raggiungibili** e non si allontanano mai dalla Parrocchia. Non fatevi problemi a contattarci:
don Paolo 347 9021198 - Sr. Michela 339 2005263 - Sr. Modestina 339 3590005

DISPOSIZIONI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

- **LE CHIESE** sono aperte per la preghiera personale tutti i giorni, negli orari abituali.
- **LE S. MESSE** rimangono sospese. I sacerdoti celebrano quotidianamente senza popolo “a porte chiuse”
- **LE CONFESSIONI** sono possibili solo per “urgente necessità”. Chiedere al Parroco.
- **LA COMUNIONE E LA VISITA AI MALATI** sono sospese, anche per i ministri straordinari. I sacerdoti potranno rendersi disponibili in caso di situazioni gravi e laddove richiesti, ma sempre con le dovute precauzioni e protezioni.
- **PER NECESSITÀ URGENTI E STRAORDINARIE E PER L'ESTREMA UNZIONE** chiamare il Parroco.

- **MATRIMONI, BATTESIMI E FUNERALI**, per ora, rimangono sospesi.
- **PER I DEFUNTI** si celebrerà solo la benedizione del sepolcro e il rito della sepoltura (o della deposizione delle ceneri) come previsto dal rituale delle Esequie. È raccomandato agli eventuali presenti il rispetto delle distanze imposte dalla normativa. La Messa esequiale sarà concordata con la famiglia a tempo opportuno al termine dell'emergenza.
- **TUTTI GLI SPAZI PARROCCHIALI E GLI ORATORI RIMANGONO CHIUSI** a tutti e per qualsiasi attività

SOSTEGNO ALLA PARROCCHIA E ALLA CARITÀ

- **Nei limiti del possibile chiediamo di continuare a sostenere la Parrocchia** con la propria offerta ordinaria (quella del “cestino” della domenica) o straordinaria. In fondo alla chiesa ci sono le “bussole” per depositare il proprio contributo.
- Continua anche la Raccolta di generi alimentari a cura della S. Vincenzo e della Caritas
- Continua la “Quaresima di fraternità” con il sostegno ai progetti segnalati la scorsa settimana.

BAMBINI, RAGAZZI E ADOLESCENTI

- **Bambini e famiglie:** le catechiste mandano materiale utile per continuare “a casa” il Cammino di fede.
- **Per i preadolescenti e gli adolescenti:** don Paolo ha scritto una Lettera e saranno invitati a “ritrovare virtualmente” attraverso le piattaforme tecnologiche

INTENZIONI DELLE S. MESSE

21 - 28 marzo 2020

In queste settimane le celebrazioni "pubbliche" sono sospese. I sacerdoti celebrano secondo le intenzioni affidate e sempre "pro popolo" cioè per il bene di tutti. Chi volesse "recuperare" le intenzioni di queste settimane lo faccia sapere in Segreteria

INTENZIONI CARUGO 21-28 MARZO

Sabato 21	<i>Pro popolo – def. Coniugi Pino ed Elisa Colombo – def. Serafina e Ugo, Piero e Liliana</i>
Domenica 22	IV di Quaresima “del Cieco” <i>Pro popolo</i>
Lunedì 23	<i>Pro popolo</i>
Martedì 24	<i>Pro popolo</i>
Mercoledì 25	Annunciazione del Signore - <i>Pro popolo</i>
Giovedì 26	<i>Pro popolo</i>
Venerdì 27	Aliturgico
Sabato 28	<i>Pro popolo – def. Ballabio Mario</i>

INTENZIONI AROSIO 21-28 marzo

Sabato 21	<i>Pro popolo – def. Tiziana – Barni Roberto – Canavesi Giancarlo e Ernestina – Sala Greco e Roberto – Mazzola Evelio e Rosio Delfina – Pozzoli Giuseppe e Pozzi Cristina – Bestetti Rosa e familiari</i>
Domenica 22	IV di Quaresima “del Cieco” <i>Pro popolo - def. Murer Ilario e Rorato Lina – Giuseppina e Giuseppe Galimberti – Marisa e Franco Radaelli – Colzani Chiara e Nespoli Maria, Confraternita</i> <i>BORLETTI: def. Cerati Carlo e fam. – Pozzoli Giuseppe</i>
Lunedì 23	<i>Pro popolo – def. Iva Antonio e Francesca (legato) – Marisa d.p.</i>
Martedì 24	<i>Pro popolo – def. Meroni Dino e Rina – Riva Arturo – Sofia e Suor Giovannina – Villa Maria – Suor Vincenzina e Suor Modestina</i>
Mercoledì 25	Annunciazione del Signore - <i>Pro popolo – def. Colombo Fernando</i>
Giovedì 26	<i>Pro popolo – def. Galotta Rocco, Maria, Antonia, Franco, Picciuto Giovanni e Sanità – Ballabio Renzo</i>
Venerdì 27	Aliturgico
Sabato 28	<i>Pro popolo – def. Pozzi Leone e Teresa (legato) – Riva Carla – Cazzaniga Rosanna e genitori – Santin Antonio e Elisa – Galimberti Angelo e Pozzoli Rosa – Suor Adolfin, Peppino e fam. Gerosa – Catalano e Marsico – Canevarolo Italo – Somaschini Emilia</i>

PREGHIERE PER QUESTO TEMPO

COMUNIONE SPIRITUALE

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell’anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore. *(breve pausa di silenzio)*

Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te.

Eterno Padre, io Ti offro il sangue preziosissimo di Tuo figlio

in sconto dei miei peccati,

in suffragio delle anime del purgatorio

e per i bisogni della Santa Chiesa.

Amen.

COMUNIONE SPIRITUALE PER I RAGAZZI

Gesù mio, io credo in te e nella tua presenza.

Ti amo sopra ogni cosa e desidero tanto stare con te.

Vieni a stare nel mio cuore.

Gesù mio, sei già qui con me,

ti abbraccio e mi unisco a te con grande amore.

Aiutami a non separarmi mai da te. Amen

PREGHIERA DI PAPA FARNCESCO A MARIA SALUS POPOLI ROMANI (Roma, 11 marzo 2020)

O Maria,
tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.
Noi ci affidiamo a te, Salute degli infermi,
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.
Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.
Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

*Sotto la Tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

SUPPLICA A SAN GIOVANNI XXIII DEL VESCOVO DI BERGAMO

San Giovanni XXIII, ci rivolgiamo a te, padre di bontà e di tenerezza,
pontefice amato e venerato.
Sostieni la nostra fede, guidaci verso il bene, difendici dal male.
Confidiamo in te ed imploriamo la tua intercessione per tutte le necessità della
nostra Diocesi.
Ti affidiamo le persone a noi care, specialmente gli ammalati, i giovani ed i
bambini.
Dal cielo guarda i tuoi figli, come facesti quella sera di ottobre, e dona la tua
carezza a ciascuno di noi e a coloro per i quali ti invochiamo.
San Giovanni XXIII, domandiamo la tua intercessione per la Chiesa intera e per
la pace nel mondo.
Fa' che possiamo imitarti nelle virtù per servire il Signore in umiltà e
obbedienza alla sua volontà come facesti tu per tutta la vita. Amen.

**INSIEME CE LA FAREMO
ANDRÀ TUTTO BENE**